

SCENOGRAFIA BIENNIO II ANNO n. 12 CFA

prof. Patriarca Chiara

n. ore 150

a.a. 2022-2023

SCENOGRAFIA PER LA TELEVISIONE

OBIETTIVI

Verrà dato modo agli studenti di acquisire competenze artistico-creative e tecnico-progettuali per sviluppare una metodologia progettuale che consentirà loro di affrontare la Professione di Scenografo nell'ambito della Televisione, dove non vi è un testo scritto o musicato, ma un genere ed un target che condiziona la progettualità. Lo studente apprenderà che in questo ambito la scena viene colta non dall'occhio umano direttamente, ma attraverso l'occhio della telecamera, che ne condiziona progetto e realizzazione.

Si inviterà a effettuare visite tecniche presso Studi televisivi e laboratori artigianali, prestando particolare attenzione alle nuove tecnologie ed alla conoscenza dei diversi materiali scenici.

CONTENUTI

Il corso si articolerà secondo i seguenti punti:

- a) Introduzione alla nascita e sviluppo della televisione e della scenografia televisiva
- b) Individuazione dei diversi generi televisivi; trasmissioni giornalistiche, trasmissioni per ragazzi, varietà e game show
- c) La telecamera sostituisce l'occhio umano; quali sono le camere utilizzate e quali le loro differenti funzioni ed inquadrature;
- d) Sviluppo dell'iter progettuale in relazione alle altre figure professionali: il regista, gli autori, il presentatore, il direttore della fotografia e il costumista;
- e) Schizzi e prime idee progettuali, con relativo mood board;
- f) Progetto di massima all'interno di una pianta di uno Studio televisivo, con successivo sviluppo del progetto esecutivo e maquette;
- g) Norme di sicurezza che regolano la scenografia televisiva;
- h) Capitolato di spesa per realizzazione della scenografia con individuazione dei materiali scelti e delle finiture richieste;
- i) Materiali e loro lavorazioni;
- j) Nuove tecnologie; approfondimento sull'utilizzo delle tecnologie all'interno dello spazio scenico, dai video proietti agli schermi a led

PREREQUISITI

Lo studente deve conoscere la pratica dell'ideazione e la realizzazione di un bozzetto per il cinema e sua restituzione prospettica. Per la presentazione dei bozzetti è richiesta una capacità di composizione dell'immagine grafica o in chiave pittorica o in digitale. Per tutto quello che concerne la progettazione esecutiva di pianta, sezioni e particolare della scena, si richiede l'uso di software dedicati sia in 2D che in 3D. La conoscenza delle tecniche utilizzate nel cinema sarà la base dalla quale si partirà per l'approfondimento del tema di questo Corso.

BIBLIOGRAFIA

Cappellini Alida, Licheri Gianni e Nigri Lucia *“Scenografia televisiva – progettare e costruire”*, - Kappa Editore, 2008

Nigri Lucia e Carbone Cinzia *“Cappellini e Licheri segni e disegni di sogni”* Kappa Editore, 2001

Lori, Renato, *Il lavoro dello scenografo. Cinema, teatro, televisione*, Gremese, 2014.

ESAME FINALE

Al termine del corso, la preparazione degli studenti verrà valutata sia attraverso un esame orale, sia mediante l'analisi di un elaborato grafico/progettuale relativo all'ideazione di una scenografia per un genere di trasmissione il cui contenuto sarà stato concordato con il Docente.

L'elaborato finale consiste nella presentazione della Scenografia di un'Opera Lirica compreso di copertina, ricerca delle *reference* e proposta grafica, bozzetti iniziali e bozzetto finale, realizzati a mano o con software dedicati; progetto di massima in pianta e sezione in scala 1:100; progetto esecutivo 1:20 con eventuali pianta e sezione di elementi scenici da costruire in scala 1:10 o 1:5, correlato da un'accurata documentazione grafica dei particolari scenici; capitolato di spesa e foto della realizzazione del modellino in scala 1:25

DOCENTE

Chiara Patriarca (Roma, 1976)

Dopo aver conseguito con Lode il Diploma di Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma ed aver approfondito gli studi di Illuminotecnica con corsi e stage sul campo, ha iniziato nel 1998 la propria attività professionale nel settore dello Spettacolo, sia come libera professionista, sia in collaborazione con studi privati ed enti.

La sua esperienza spazia in diversi campi quali:

- scenografia e arredamento in spettacoli televisivi, sia con la RAI, presso la quale ha lavorato nelle maggiori produzioni aziendali, sia con Sky;
- scenografia di spettacoli, concerti e teatro;
- allestimento scenografico ed illuminotecnico di convention, fiere e mostre;
- light designer per spettacoli, concerti, festival, eventi, mostre e residenze private.

Nel 2017 ha intrapreso anche l'attività di insegnamento presso le Accademie di Belle Arti. Nell'Anno Accademico 2017-18 ha insegnato "Scenografia" e "Illuminotecnica" presso Bari e l'anno successivo ha iniziato ad insegnare "Illuminotecnica" in varie Accademie di Belle Arti tra cui Macerata, Frosinone, Bari e Perugia. Quest'anno è entrata di ruolo per la cattedra di Scenografia Biennio I e II anno presso l'Accademia di Belle Arti de L'Aquila.